



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N° 7 BATTELLI PNEUMATICI DA LAVORO DA 12 METRI DESTINATI AL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo

ID APPALTO ANAC: 0152f2fc-1fec-4ade-b328-2bedde899b15

CUI: F80002870923202400458

CUP: E81G24000200009

CIG: B99DA838BB

CHIARIMENTI

Sentito il Responsabile Unico di Progetto della presente procedura di gara, di seguito si forniscono i chiarimenti ai quesiti presentati dagli operatori economici.

CHIARIMENTO N. 1

Domanda:

Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale "aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara (art. 100, comma 11 del D. Lgs 36/2023) almeno due forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto, di importo complessivo pari ad almeno quello della base d'asta IVA esclusa. Per fornitura analoga si intende la costruzione o la commercializzazione di imbarcazioni con caratteristiche assimilabili a quelle previste dal Capitolato" si chiede se chi produce imbarcazioni in vetroresina da diporto fino a 60ft può partecipare alla gara in forma autonoma. Più precisamente, ai fini del possesso del requisito soprarichiamato e della partecipazione alla gara, si domanda se tali imbarcazioni possono considerarsi assimilabili a quelle richieste dal Capitolato, eventualmente subappaltando la sola realizzazione dei tubolari pneumatici.

Risposta:

Si precisa, preliminarmente, che la forma di partecipazione alla gara è rimessa alla completa libertà dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Codice dei contratti pubblici e dal Disciplinare della presente procedura di gara ai quali, pertanto, si rimanda per la valutazione e la scelta della forma e degli istituti più consoni alla corretta presentazione dell'offerta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

Ciò premesso, si richiama quanto specificato al paragrafo 2.2 del medesimo documento, secondo il quale *“stante la non ammissibilità di prototipi, potrà essere considerata accettabile la produzione di analoghi modelli già commercializzati che, pur non avendo esattamente tutte le caratteristiche in termini di dimensioni, prestazioni e allestimenti, non differiscono in maniera sostanziale dalle caratteristiche tecniche e dalle finalità operative previste nei mezzi descritti in questo capitolato”*.

Si ricorda, infine, che ai sensi del paragrafo 7 del medesimo Capitolato, *“la fornitura sarà oggetto di verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice”*.

CHIARIMENTO N. 2

Domanda:

Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale “aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara (art. 100, comma 11 del D. Lgs 36/2023) almeno due forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto, di importo complessivo pari ad almeno quello della base d'asta IVA esclusa. Per fornitura analoga si intende la costruzione o la commercializzazione di imbarcazioni con caratteristiche assimilabili a quelle previste dal Capitolato” si chiede se chi produce imbarcazioni in vetroresina da diporto fino a 60ft può partecipare alla gara in forma autonoma. Più precisamente, ai fini del possesso del requisito soprarichiamato e della partecipazione alla gara, si domanda se tali imbarcazioni possono considerarsi assimilabili a quelle richieste dal Capitolato, eventualmente subappaltando la sola realizzazione dei tubolari pneumatici.

Risposta:

Si veda la risposta al chiarimento n. 1.

CHIARIMENTO N. 3

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.4 Cabina consolle e sistemazioni di bordo, si chiede se i due sedili passeggeri potranno essere di tipo abbattibile o di tipo Jockey, oppure se possono essere accettate entrambe le soluzioni.

Risposta:

Si conferma l'esigenza di sedili abbattibili, pertanto non è accettata la tipologia Jockey.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

CHIARIMENTO N. 4

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.4 Cabina consolle e sistemazioni di bordo, si chiede se la strumentazione motore può essere integrata in un unico display LCD fornito dalla stessa casa costruttrice del motore.

Risposta:

Si conferma la possibilità di una strumentazione integrata su unico display, purché garantisca affidabilità pari o superiore a quella analogica.

CHIARIMENTO N. 5

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.4.1 Apparati di navigazione coperta e TLC, si chiede se possa essere accettata la strumentazione elettronica che possa installare cartografia differente da Navionics, tipo C-MAP oppure TCMAP Furuno.

Risposta:

Si conferma l'esigenza di una cartografia tipo Navionics o con dotazione di mappe nautiche dettagliate, batimetria ad alta definizione, di caratteristiche uguali o superiori.

CHIARIMENTO N. 6

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.6 Serbatoio carburante, si chiede conferma che il serbatoio debba essere di tipo deflagrante nonostante il carburante sia gasolio (il gasolio non forma facilmente vapori infiammabili a temperatura ambiente).

Risposta:

Si conferma l'esigenza di un serbatoio di tipologia antideflagrante o similare in conformità alle indicazioni da parte dell'Ente tecnico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

CHIARIMENTO N. 7

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.8.1 Impianto elettrico, non considerando la batteria di emergenza necessaria per alimentazioni luci di via e VHF (rif.to CT - Allestimenti e dotazioni), si richiede di confermare il nr. di batterie richiesto:

- nr.1 batteria per ogni motore
- nr.1 batteria da 120AH AGM per i servizi di bordo

Totale nr. 3 batterie più nr. 1 batteria di emergenza.

Risposta:

Si conferma l'esigenza di minimo tre batterie più una batteria di emergenza, per un totale di quattro batterie.

CHIARIMENTO N. 8

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.8.2 Impianto antincendio, si chiede conferma che l'impianto antincendio debba essere installato in prossimità dell'apparato motore, quindi interno al locale e non esterno come indicato a capitolato.

Risposta:

Si conferma l'esigenza di un impianto antincendio fisso installato all'interno al locale dell'apparato motore, significando che i sensori e i componenti erogatori debbano necessariamente essere interni al vano motore per un immediato rilevamento del calore e una efficace azione dell'agente estinguente, mentre gli altri componenti dell'impianto, compreso il comando di azionamento manuale troveranno una collocazione esterna, comunque in conformità alla normativa di settore e alle indicazioni da parte dell'Ente tecnico.

CHIARIMENTO N. 9

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 3 Dotazioni nautiche, marinaresche e di sicurezza, viste le dimensioni del battello si sconsiglia l'installazione di un sistema di copertura intero, in quanto le notevoli dimensioni e soprattutto il peso lo renderebbe sicuramente non agevole per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

l'installazione e lo stivaggio a bordo.

Si richiede pertanto se possa essere accettato un sistema di copertura del tubolare.

Risposta:

Si conferma la possibilità di avere un sistema di copertura del solo tubolare, ma è richiesto in ogni caso un telo impermeabile aggiuntivo che completi la protezione dello scafo.

CHIARIMENTO N. 10

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.8.1 Impianto elettrico, si chiede la possibilità di poter posizionare tutte le batterie in sala macchine o almeno le batterie motore.

Risposta:

Si conferma l'esigenza di posizionare le due batterie motori in apposito vano areato e stagno, eventualmente in sala macchine, salvo diversa indicazione da parte dell'Ente tecnico.

Per quanto attiene le altre due batterie dovranno essere posizionate all'interno della consolle comando e comunque non a contatto o nelle immediate vicinanze del bocchettone di imbarco del combustibile, in idoneo vano stagno e con sfianto esterno.

CHIARIMENTO N. 11

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.7.2 Vano motore – Protezione antincendio, si chiede conferma di poter valutare anche l'utilizzo di sistemi HFC come possibile alternativa a impianto fisso a CO2 o Aerosol.

Risposta:

Si conferma l'utilizzo di sistemi HFC come possibile alternativa a impianto fisso a CO2 o Aerosol.

CHIARIMENTO N. 12

Dalla lettura completa del Disciplinare di gara, del Capitolato tecnico e dello Schema di contratto si evince la seguente sequenza temporale operativa della fornitura:

1. Consegna dell'imbarcazione;
2. Verifica di conformità;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

3. Accettazione (attestazione di regolare esecuzione);

4. Trasferimento della proprietà.

Si fa noto che con la consegna si originano procedure finalizzate al rilascio di documentazioni come dai paragrafi:

- Capitolato tecnico – paragrafo 1 (Oggetto della fornitura);
- Capitolato tecnico – paragrafo 2.2 (Classificazione del battello), ove è previsto che il battello risulti corredato di Annotazioni di Sicurezza e di Nominativo Internazionale.

Tali adempimenti, nella prassi amministrativa, presuppongono la titolarità del mezzo, determinando di fatto un anticipato trasferimento della proprietà rispetto alla fase di accettazione.

Dato che tale condizione non è attuabile prima della fatturazione chiediamo chiarimenti in merito a quanto esposto.

Risposta:

Consapevoli della propedeutica attività amministrativa che comportano i suddetti adempimenti, si ritiene che tale procedura possa essere attuata dopo l'aggiudicazione, ma che costituisca, onere e impegno della ditta aggiudicatrice.

La Stazione Appaltante potrà, se necessario, conferire all'aggiudicatario un mandato o procura speciale che gli consenta di avviare anticipatamente l'istruttoria delle pratiche presso le Autorità Marittime e tecniche o altri organismi competenti. In tale caso, per favorire una celere operatività dei mezzi nautici in oggetto, la documentazione potrà essere istruita prima del passaggio di proprietà, ma il rilascio finale rimarrà comunque subordinato all'effettivo trasferimento dell'intestazione, come previsto dalla normativa nautica.

Resta fermo che tutti gli oneri relativi alle attività amministrative e tecniche necessarie al rilascio della documentazione saranno a carico dell'aggiudicatario, senza nuovi o maggiori oneri per l'Amministrazione.

La situazione descritta non costituisce motivo di esclusione dalla procedura e sarà disciplinata puntualmente in sede contrattuale.

CHIARIMENTO N. 13

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.3.2 Tubolari, ed in particolare alla richiesta di un sistema automatico ad attivazione manuale (elettro-compressore) si chiede di sapere se, in caso di tubolari D-shape con all'interno polietilene espanso, è possibile ritenere non necessaria la fornitura (ed installazione) di elettro-compressori a bordo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

Risposta:

Si conferma non necessaria la fornitura (ed installazione) di elettro-compressori a bordo, in caso di fornitura di tubolari D-shape con all'interno polietilene espanso.

CHIARIMENTO N. 14

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.3.2 Tubolari, ed in particolare alla richiesta di un elettro-compressore, si chiede di sapere se il dispositivo può non essere installato nel caso in cui si opti per tubolari D-shape con all'interno polietilene espanso.

Risposta:

Si veda la risposta al chiarimento n. 13.

CHIARIMENTO N. 15

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.3.2 Tubolari, si chiede se è accettabile la realizzazione di tubolari schiumati (polietilene espanso) con sezione diversa dalla "D" (sezione circolare).

Risposta:

L'operatore economico che opti per la fornitura di tubolari schiumati (polietilene espanso) deve fornirli con sezione D Shape.

CHIARIMENTO N. 16

Per le unità oggetto della presente procedura di gara viene richiesta la certificazione in USO CONTO PROPRIO (dovendo essere poi registrate nelle unità navi minori), la Certificazione CE di serie (in questo caso non utilizzata in quanto verrà eliminata dall'USO CONTO PROPRIO) e la Certificazione con la massima CLASSE Rina possibile (anche quest'ultima non utilizzata in quanto verrà eliminata dall'USO CONTO PROPRIO).

La ridondanza di avere n° 3 tipologie di Certificazione a fronte dell'utilizzo di una sola riteniamo sia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

antieconomico ma soprattutto deleterio per la progettazione e realizzazione dovendo ottemperare a n° 3 differenti regolamenti che dovrebbero essere dunque incrociati, senza sottovalutare l'aspetto fondamentale che la Certificazione di CLASSE sotto i 15m di lunghezza diventa di difficile applicazione e spesso il Rina rimanda a norme previste per la Certificazione CE, quindi sostanzialmente si avrebbe un puro doppione con costi elevati.

Si rammenta inoltre che la Certificazione in USO CONTO PROPRIO, prevede la sorveglianza alla costruzione e l'esame di tutto il materiale da parte dell'Ente di Classifica al pari della Certificazione in CLASSE, pertanto procedere esclusivamente con l'unica Certificazione necessaria all'impiego delle unità (ovvero USO CONTO PROPRIO), garantisce i massimi standard di sicurezza relativi alle verifiche ispettive Rina.

Si chiede pertanto se la certificazione CE e di CLASSE sia davvero necessaria.

Risposta:

Fermo restando i requisiti della navigabilità entro le 12 miglia e della dotazione di motorizzazione "uso lavoro", la valutazione tecnica operata dall'Ente tecnico ai fini del rilascio della dichiarazione per l'iscrizione delle unità nel registro "USO CONTO PROPRIO", si ritiene di per sé sufficiente e integrata alla sorveglianza diretta dell'ente tecnico durante le fasi costruttive dei mezzi nautici. Pertanto non si richiede alcuna classificazione/certificazione aggiuntiva, garantendo tale procedura elevati standard di sicurezza, in conformità a quelli attualmente in vigore per la tipologia richiesta.

CHIARIMENTO N. 17

Si richiede se in fase di gara sia necessario inviare un'analisi del rischio.

Risposta:

No, non è necessario.

CHIARIMENTO N. 18

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 1 Oggetto della fornitura, si chiede conferma delle dimensioni dei battelli (Lunghezza ft non inferiore a 12,00 ml) sebbene sia stato usato il termine "natante" nel testo del capitolato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

Risposta:

Si conferma la dimensione dei mezzi nautici come indicato nel titolo della procedura, riportato su ogni atto di gara nonché nella tabella delle dimensioni e prestazioni minime di cui al punto 2.1 del capitolato: Lunghezza ft non inferiore a 12,00 metri lineari.

CHIARIMENTO N. 19

Si chiede se la certificazione 45001 può essere considerata valida anche se in corso di certificazione in questo momento.

Risposta:

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo 18.1, punto 6/B del Disciplinare di gara.

CHIARIMENTO N. 20

In relazione al paragrafo 6.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale” del Disciplinare di gara, si chiede di chiarire il valore delle forniture pregresse, che devono essere almeno due, ma di importo pari ad almeno quello della base di gara (iva esc.) per sette battelli.

Risposta:

Si conferma quanto indicato al paragrafo 6.3 del Disciplinare di gara: il requisito è soddisfatto se nei dieci anni precedenti la pubblicazione del bando si dimostra di aver eseguito almeno due forniture (contratti) analoghe a quella oggetto dell'appalto – a prescindere dal numero di imbarcazioni con caratteristiche assimilabili a quelle previste dal capitolato fornite in ciascuna delle forniture – di importo complessivo pari ad almeno quello della base d'asta, IVA esclusa.

CHIARIMENTO N. 21

Con riferimento all'Allegato 1 – Capitolato tecnico, paragrafo 2.4 Cabina consolle e sistemazioni di bordo, si chiede se possano essere accettate a livello estetico due diverse tipologie di cabina e, nella fattispecie: a) quella con la frontale del parabrezza inclinata verso prua (tipologia “nordica”), b) quella inclinata verso poppa (tipologia “mediterranea”).

Risposta.

Fermo restando quanto indicato nel capitolato, entrambe le soluzioni si ritengono accettabili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Comune

CHIARIMENTO N. 22

Dalla lettura coordinata del Disciplinare di gara, del Capitolato tecnico e dello Schema di contratto si evince la seguente sequenza temporale operativa della fornitura:

1. Consegna dell'imbarcazione;
2. Verifica di conformità;
3. Accettazione (attestazione di regolare esecuzione).

I documenti di gara collegano tuttavia alla fase di consegna l'attuazione di procedure di registrazione e il rilascio di specifica documentazione amministrativa, come si evince in particolare dai seguenti paragrafi:

- Capitolato tecnico – paragrafo 1 (Oggetto della fornitura);
- Capitolato tecnico – paragrafo 2.2 (Classificazione del battello), ove è previsto che il battello risulti corredato di Annotazioni di Sicurezza e di Nominativo Internazionale.

Tali adempimenti, nella prassi amministrativa, presuppongono la titolarità del mezzo, determinando di fatto un anticipato trasferimento della proprietà rispetto alla fase di accettazione, che i medesimi documenti collocano invece successivamente alla verifica di conformità.

Dato che tale condizione non è attuabile prima della fatturazione chiediamo chiarimenti in merito a quanto esposto.

Risposta:

Si veda la risposta al chiarimento n. 12.

Il Responsabile della fase di affidamento

Giovanni Spiggia